



La casa sul monte che veglia e orienta

ASCENSIONE

02.06.2019 n.29

GESU' CI LASCIA LA SUA BENEDIZIONE

(Atti 1,6-13a; Salmo 46; Efesini 4,7-13; Luca 24,36b-53)

È la domenica della professione di fede.

I 14enni dopo un cammino di un anno, davanti a tutta la comunità dicono la loro fede nel Signore, la loro decisione di percorrere la strada del Vangelo e di mettere la loro vita al servizio dell'oratorio.

Oggi è la festa dell'Ascensione del Signore.

Siamo invitati ad alzare lo sguardo. C'è una meta al cammino della nostra vita; c'è una speranza che va oltre la morte. Non è la morte il destino ultimo della nostra esistenza, ma la vita, la comunione con Dio.

E' una verità che abbiamo bisogno di riascoltare, perché noi siamo spesso ripiegati su di noi, sulle nostre cose, e facciamo fatica a guardare il cielo.

Noi siamo fatti per il cielo.

*Il cristiano è colui che tiene lo sguardo fisso al cielo verso il Dio che viene,
ma ha allo stesso tempo i piedi ben piantati sulla terra.* (C. M. Martini)

In ascolto della Parola di Dio.

La vita è un cammino. A noi sembra un cammino *sempre troppo breve*. La vita appare sempre come un'opera incompiuta, appena abbozzata, simile al "non finito" di tante sculture.

Ma per ogni vita c'è una meta: è il ritorno al Padre.

Così è stato per Gesù, così è per ciascuno di noi.

L'Ascensione costituisce il momento finale della vita di Gesù: è il senso compiuto della Pasqua, ed è il fine della nostra vita

1) Gesù li condusse fuori verso Betania

Dice il Vangelo di Luca.

Betania è la casa dell'amicizia e della fraternità, è il simbolo di un mondo riconciliato. Gesù conduce i suoi a Betania, verso una vita di fraternità.

Gesù traccia la via, cammina davanti, i discepoli lo seguono. I discepoli camminano dietro a Gesù per andare fino agli estremi confini della terra, per annunciare a tutti la gioia del Vangelo.

Ogni uomo è un fratello da incontrare, da accogliere, da amare.

Gesù ci precede, è incamminato verso il cuore di ogni uomo, perché ogni uomo è fatto per accogliere la Parola del Vangelo. "Ogni uomo è mio fratello."

2) Gesù, alzate le mani, li benediceva.

È l'ultima immagine di Gesù, è l'immagine che rimane negli occhi dei discepoli, poi non lo vedranno più.

Mentre li benediceva fu portato verso il cielo.

Il Signore ci ha lasciato **la sua benedizione**, non un giudizio, tanto meno una condanna. Non ha detto parole di lamento, di rimprovero, ma una parola di stima, quasi di gratitudine, una benedizione.

Nella vita si benedice chi ci ha fatto del bene.

Dio ci benedice sempre, anche se siamo poveri, anche se siamo infedeli.

Dio benedice, cioè dice bene di ciascuno di noi; dice bene del fratello sconosciuto che magari vive accanto a noi, dice bene del fratello lontano che non vedremo mai, dice bene dell'immigrato che sbarca sulle nostre rive, dice bene del nomade, del povero che bussa alla porta della nostra casa.

Quella di Dio è una benedizione che rimane.

Nella Bibbia la benedizione è una forza vitale, una energia che scende dall'alto e produce vita. La benedizione fa crescere la vita in tutte le sue forme.

C'è del bene in ciascuno di noi; c'è molto bene in ogni uomo, su tutta la terra.

3) Riceverete forza dallo Spirito e mi sarete testimoni

Sono le ultime parole di Gesù. Gesù promette lo Spirito Santo..

Con la forza dello Spirito i discepoli diventano suoi testimoni.

Gesù se ne va e affida a un gruppetto di uomini impauriti e confusi, che dubitano ancora, e a un piccolo nucleo di donne coraggiose e fedeli il compito di andare in tutto il mondo. Li spinge a pensare in grande, a guardare lontano.

Gesù se ne va con un atto di enorme fiducia in noi.

Lo fa perché crede in noi, nonostante spesso lo tradiamo, lo rinneghiamo e tante volte dubitiamo. Ci dona il suo Spirito e ci affida il compito di essere il racconto di Dio a tutti i popoli.

Noi sappiamo poche cose di Dio, ma una su tutte sappiamo con certezza, e questa ci basta: che il Signore è ricco di misericordia; è sempre pronto al perdono, che il suo amore è grande, profondo, solido, gratuito, ostinato, fedele anche quando è tradito, perché Lui è Dio e non un uomo.

4) Perché state a guardare il cielo?

È la domanda che due uomini in bianche vesti rivolgono ai discepoli dopo che Gesù è salito in cielo..

Non è un invito a guardare solo le cose della terra, ma è un monito a non cercare più la presenza fisica di Gesù. Gesù non va cercato presso la tomba vuota, né alzando gli occhi verso l'alto per carpire una apparizione.

Gesù, ora, va cercato nella comunità dei discepoli che si incontra ogni domenica, che vive nella fraternità, e non dimentica mai i poveri, che riparte sempre dai piccoli, dagli esclusi, dagli ultimi della fila nei quali Gesù ha voluto identificarsi.

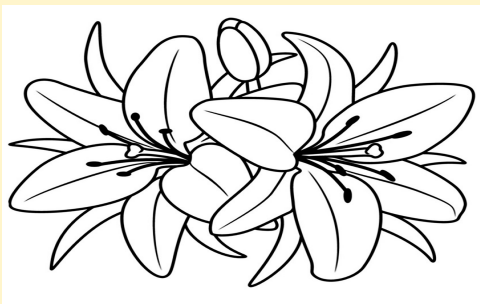
Gesù Cristo ci chiede di non cedere alla logica del mondo, che dice: prima io e poi gli altri! Invece il vero motto del cristiano è "prima gli ultimi!"

Lo spirito individualista è terreno fertile per il maturare dell'indifferenza verso il prossimo, spinge a disinteressarsi dell'umanità degli altri. Non sono forse questi i sentimenti che spesso si hanno di fronte agli ultimi della società?

(Papa Francesco)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Sono incominciati i lavori per la sistemazione della nostra Chiesa**
Sono lavori che tutti possiamo vedere
La chiesa in questo periodo non è agibile.
La Messa prefestiva del sabato e le Messe della domenica vengono celebrate nel salone dell'oratorio.
Anche le Confessioni del Sabato pomeriggio vengono fatte nel salone dell'oratorio
La Messa del Martedì mattina sarà celebrata nella cappella dell'oratorio sempre alle ore 8.45.
 - * **Il Mercoledì alle ore 20.30**
La Messa viene celebrata in Santuario.
 - * **Giovedì 6 giugno alle ore 21.00 nel salone dell'oratorio**
ci sarà l'incontro dei genitori dove presenteremo l'oratorio estivo di quest'anno.
- Gli ultimi giorni per l'iscrizione all'oratorio estivo**
- * **Le iscrizioni si possono fare in via eccezionale giovedì 6 giugno** alla sera dopo l'incontro dei genitori
 - * **oppure domenica 9 giugno in mattinata**
- * **Domenica 9 giugno alla Messa delle ore 10.30**
ci troveremo per pregare e per dare inizio all'oratorio estivo
- La domenica pomeriggio l'oratorio è aperto dalle ore 15,00 alle ore 17.00.**
Ci incontriamo per giocare e fare belle attività insieme



IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 3 giugno: Ss. Carlo Lwanga e compagni** (rosso)
Cantico 5,2a.5-6b; Salmo 41; 1 Corinti 10,23-27-33; Matteo 9, 14-15.
* ore 8.45 nella Chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa (def. Franco Bonfanti)
- * **Martedì 4 giugno** (bianco)
Cantico 5,6b-8; Salmo 17; Filippesi 3,17-4.1; Giovanni 15,9-11
* ore 8.45 **nella Cappella dell'Oratorio** recita delle Lodi e S. Messa (defunti classe 1937)
- * **Mercoledì 5 giugno: S. Bonifacio** (rosso)
Cantico 1,5-6b.7-8b; Salmo 22; Efesini 2,1-10; Giovanni 15,12-17
* ore 20.30 in Santuario S. Messa. (def. Bossetti Battista)
- * **Giovedì 6 giugno** (bianco)
Cantico 6,1-2;8,13; Salmo 44; Romani 5,1-5; Giovanni 15,18-21.
* ore 8.45 nella Chiesa di S. Bernardo recita delle lodi e S. Messa (def. Panzeri Anna, *coetanei*)
- * **Venerdì 7 giugno** (bianco)
Cantico 7,13a-d.14;8,10c-d; Salmo 44; Romani 8,24-27; Giovanni 16,5-11
* ore 8.45 Chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa
* **ore 17.00 matrimonio in Santuario**
Antonello Nacci, Silvia Perego
- * **Sabato 8 giugno** (rosso)
* ore 16.00 don Enrico confessa nel salone dell'oratorio
* ore 17.20: recita del S. Rosario nella cappella dell'oratorio
* ore 18.00 S. Messa prefestiva (def. Maria e Angelo Redaelli di Pertevano)
- * **Domenica 9 giugno: Pentecoste** (rosso)
Atti 2,1-11; Salmo 103; 1 Corinti 12,1-11; Giovanni 14,15-20
* Orario S. Messe ore 8.00
* **ore 10.30 della Comunità Parrocchiale**
* ore 18.00: Messa vespertina

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

- * Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- * Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- * L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE
NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 00000040407
Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia